



**PROVA DI AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

**Anno Accademico 2010/2011**

**Test di Cultura linguistica e Ragionamento logico**

**Brano I**

*Questo brano è seguito da alcuni quesiti riguardanti il suo contenuto. Per ciascun quesito, il candidato deve scegliere, tra le alternative proposte, quella che ritiene corretta (una sola è corretta). Tale scelta deve essere operata soltanto in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.*

Ogni riflessione che riguardi l'educatore dovrebbe opportunamente iniziare con un'accurata ricognizione attorno alla *figura professionale*, cioè attorno alle origini, al ruolo, alle competenze, alle normative di riferimento, ai percorsi formativi e altro ancora. Sarebbe una ricognizione indispensabile per delineare con precisione l'oggetto di studio, facendolo diventare un punto fermo iniziale, dal quale far discendere ogni ulteriore, più o meno originale e organica, riflessione.

Fare ciò sarebbe opportuno, auspicabile e, in un certo qual modo, esaustivo se ci trovassimo al cospetto di una figura professionale definibile con completezza e precisione nei suoi tratti teorici e solare nelle sue manifestazioni operative. Una figura, cioè, esente dal dover obbligatoriamente affrontare (per convincere se stessa e gli altri della propria essenzialità e originalità) alcune annose e difficili questioni. Per esempio, la questione dei valori dei quali dovrebbe, o non dovrebbe, essere portatrice, testimone, e divulgatrice; la questione del rapporto esistente tra l'agire educativo "spontaneo" e quello "artificiale", il problema della ricerca e della dichiarazione delle fonti che la legittimerebbero a "formare" i soggetti in un certo modo e non in altri e via discorrendo. Inoltre, la figura dell'educatore professionale è una figura costitutivamente incerta, alle volte quasi sfuggente, costantemente in via di definizione, restia a qualsiasi tentativo di stabilizzazione all'interno di una rassegna esaustiva di compiti e funzioni: una figura – parafrasando Zygmunt Bauman – *liquida*, malgrado i tentativi di pensarla e descriverla come *solida*, ma non per questo una figura *eterea*. Quella dell'educatore è una "debolezza" strutturale, non eludibile da qualsivoglia riflessione e non eliminabile a seguito di qualsivoglia riflessione. Ma è una debolezza *essenziale* e *salutare*, che rappresenta anche la sua (paradossale) intrinseca forza, se interpretata come una costante *apertura di possibilità*, una *ricerca ininterrotta* sul senso dell'agire educativo, una costante *messa in discussione* del proprio orizzonte di finalità, degli obiettivi, dell'universo dei soggetti e delle esperienze di vita ritenuti destinatari e/o co-costruttori dell'azione educativa.

L'educatore è incerto perché l'educare (professionale e non) è stato ed è sempre incerto, ma anche perché, oggi, la figura professionale è la risultante di molte *chiamate in causa*, di molte *assunzioni di responsabilità*. E questo sia per il ventaglio di compiti progressivamente attribuiti alla figura (riabilitazione, prevenzione e promozione educativa), sia per soggetti (individuali, collettivi, comunitari) di riferimento: dalle famiglie problematiche ai senza dimora, dalla depravazione culturale di contesti territoriali agli anziani portatori di Alzheimer, dagli ex detenuti agli studenti "normali". Tant'è che oggi possiamo affermare – con tranquilla inquietudine – che *tutta* l'esistenza di *tutte* le persone è potenzialmente interessabile dal pensiero e dall'azione dell'educatore professionale.

**1. Nel Brano I si afferma che la figura dell'educatore professionale:**

- A) ha ormai un profilo chiaro e definito
- B) è una figura in continua evoluzione
- C) si inquadra agevolmente all'interno di una rassegna esaustiva di compiti e funzioni
- D) ha precise e definite mansioni operative
- E) si incarna, per natura, in una persona indecisa

**2. In base a quanto sostenuto nel Brano I, secondo Zygmunt Bauman, la figura dell'educatore professionale è:**

- A) incerta, ma con compiti ben precisi e stabiliti
- B) indefinibile, nonostante i tentativi di darne definizioni stabili
- C) eterea e non sempre responsabile
- D) costitutivamente incerta, sempre in via di definizione
- E) debole, ma non eludibile

**3. Con quale aggettivo viene definita nel *Brano I* la figura dell'educatore?**

- A) Liquida
- B) Esaustiva
- C) Eterea
- D) Solida
- E) Spontanea

**Brano II**

*Questo brano è seguito da alcuni quesiti riguardanti il suo contenuto. Per ciascun quesito, il candidato deve scegliere, tra le alternative proposte, quella che ritiene corretta (una sola è corretta). Tale scelta deve essere operata soltanto in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.*

È l'etimologia (*infans*) nell'accezione moderna del termine a segnare e a delimitare il ruolo dell'infanzia nella storia: non ha voce, o perlomeno, non esprime la propria voce; l'infanzia non elabora documenti per farsi conoscere attraverso la propria testimonianza, per questo motivo è soggetto storico, sempre e comunque, protagonista/testimone indiretto della propria esperienza. Ciò costituisce, nell'ambito della ricerca storica, un problema che metodologicamente riconfigura e riadatta a propria misura fonti, strumenti e analisi comparative di ricerche anche pluridisciplinari. In questo senso, ha osservato Angelo Semeraro: «La ricerca storico-educativa ha rivelato in quest'ultimo ventennio una non trascurabile tendenza al coordinamento prospettico delle sparse conoscenze sull'infanzia, in cui l'asse storico metterebbe quanto meno al riparo da soluzioni ibride e incoerenti nella progettazione delle risposte ai bisogni d'infanzia nelle sedi istituzionalmente per essa preposte, arricchendo al contempo il proscenio conoscitivo con la vivacità dei risultati conseguiti nella storia scientifica, sociale, demografica, urbana, comunitaria. Una carta storico-geografica molto accidentata, all'incrocio con i problemi dell'identità, della differenza, delle emozioni, della memoria». Se il sentimento dell'infanzia, in un'accezione prioritariamente pedagogica, emerge nell'età moderna, sul piano storiografico sono gli anni Sessanta del secolo scorso a segnare l'avvio degli studi sull'infanzia e a delinearne, nel contempo, il ruolo sociale. A partire dal 1960, anno di pubblicazione della fondamentale opera di Philippe Ariès, *L'Enfant et la vie familiale sous l'Ancien Régime*, che costituisce, cronologicamente, il momento della scoperta non solo storica, ma anche storiografica dell'infanzia, il numero dei contributi scientifici cresce in misura considerevole, avvalendosi soprattutto di due fonti e strumenti per delineare l'identità infantile:

l'immagine d'infanzia nell'immaginario collettivo e individuale;

la vita dei bambini e, quindi, il ruolo svolto dall'infanzia nella storia sociale.

**4. Quando ha inizio, dal punto di vista pedagogico, il sentimento dell'infanzia? (*Vedi Brano II*)**

- A) In età moderna
- B) In età illuministica
- C) In età contemporanea
- D) In età romantica
- E) Negli anni Sessanta

**5. Che cosa significa etimologicamente "infante"? (*Vedi Brano II*)**

- A) Che non vuole comunicare con l'esterno
- B) Che non ha un proprio ruolo nella storia
- C) Che non ha consapevolezza di sé
- D) Che non è autosufficiente
- E) Che non ha voce

**Brano III**

*Questo brano è seguito da alcuni quesiti riguardanti il suo contenuto. Per ciascun quesito, il candidato deve scegliere, tra le alternative proposte, quella che ritiene corretta (una sola è corretta). Tale scelta deve essere operata soltanto in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.*

L'articolo 26 della "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" non si limita ad affermare i diritti all'educazione: precisa, in un commento altrettanto importante quanto l'affermazione stessa, in che cosa consiste lo scopo essenziale dell'educazione. Ora, è evidente che questa precisazione implica una scelta fra le due diverse funzioni che è possibile attribuire a qualsiasi ente educativo, pubblico o privato; una scelta, o almeno un postulato di unità. Infatti, dal punto di vista della società, si può sollevare un quesito preliminare: la funzione dell'educazione è necessariamente quella di sviluppare la personalità o non è forse in primo luogo, e perfino essenzialmente, quella di formare gli individui secondo un modello conforme alle generazioni anteriori e suscettibile di conservare valori collettivi? Quando, nelle tribù primitive, l'adolescente viene sottoposto alle cerimonie rituali dell'iniziazione e riceve, durante mesi e mesi, in un'atmosfera di tensione emotiva e di rispetto mistico, i segreti sacri che trasformeranno la sua mentalità di ragazzo libero e, in possesso di questi segreti, potrà essere aggregato al clan degli adulti, è ovvio che lo scopo principale di questa educazione non è il pieno sviluppo della sua personalità, ma al contrario la sottomissione della personalità al conformismo sociale e la conversione integrale alle rappresentazioni collettive.

Ora, ci si può domandare se, in una scuola tradizionale, la sottomissione degli alunni all'autorità morale e intellettuale dell'insegnante, e insieme l'obbligo di registrare la somma di cognizioni necessarie per la riuscita dell'esame finale, non costituiscano una situazione sociale funzionalmente alquanto affine ai riti di iniziazione, e tendente allo stesso scopo generale: imporre alle nuove generazioni l'insieme delle verità comuni, ossia delle rappresentazioni collettive che hanno già dato prova di mantenere la coesione delle generazioni anteriori.



Proclamare che l'educazione si propone il pieno sviluppo della personalità significa dunque dire che la scuola deve differenziarsi da un modello classico di quel genere e che una sintesi è possibile tra la formazione della persona e il suo inserimento, a titolo di valore sociale, negli inquadramenti della vita collettiva.

Ma che cos'è allora lo sviluppo della personalità? E, anzitutto, attraverso quali metodi l'educazione riuscirà a garantirlo, dato che questo "pieno sviluppo" non costituisce affatto lo scopo delle forme educative conosciute, ma rappresenta, al contrario, un'esigenza che si oppone ai fini abituali dell'educazione conformista e un ideale che deve essere conciliato con i fini collettivi dell'educazione?

Il testo del nostro articolo 26 non stabilisce una definizione della personalità, contiene tuttavia la precisazione che lo sviluppo della personalità si accompagna con il rispetto dei diritti e delle libertà che spettano alle altre personalità. Precisazione che, in apparenza, è quasi tautologica, ma che in realtà comporta delle conseguenze molto importanti: se ne potrebbe trarre un concetto complessivo della personalità definendo la personalità stessa come il termine di un rapporto di reciprocità. Infatti, sia dal punto di vista psicologico sia da quello della sociologia, è essenziale distinguere l'individuo e la personalità. L'individuo è l'io, in quanto centrato su se stesso, che ostacola, con il suo egocentrismo morale o intellettuale, i rapporti di reciprocità inerenti a qualsiasi tipo di vita sociale evoluta. La persona, invece, è l'individuo che accetta liberamente una disciplina, o che contribuisce a costruirla, e che si sottomette così volontariamente a un sistema di norme reciproche, che pospongono la sua libertà al rispetto di ciascun altro individuo. La personalità è dunque una forma particolare di coscienza intellettuale e di coscienza morale, altrettanto distante dall'anomia propria dell'egocentrismo quanto dall'eteronomia delle pressioni esterne, perché tale coscienza realizza la propria autonomia attraverso la reciprocità. Più semplicemente, la personalità è al tempo stesso contraria all'anarchia e alla costrizione perché è autonoma, ed è evidente che due autonomie non possono reggersi l'una rispetto all'altra se non attraverso la reciprocità dei rapporti.

Ammettiamo, in definitiva, che "mirare al pieno sviluppo della personalità umana e al potenziamento dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali" vuol dire formare degli individui capaci di autonomia intellettuale e morale, e che rispettano tale autonomia negli altri precisamente in virtù della regola di reciprocità che la rende legittima per loro stessi.

Ora, il problema pedagogico che poniamo, nell'attribuire tale scopo all'educazione, ci riconduce al quesito centrale, proposto da tutto il movimento della scuola detta "attiva": è possibile formare personalità autonome per mezzo di tecniche che implicano, in diversa misura, una costrizione intellettuale e morale? Oppure c'è una contraddizione in termini, e la formazione della personalità presupporrebbe un'attività spontanea e libera e un ambiente sociale fondato sulla collaborazione se non sulla sottomissione? È opportuno esaminare questo problema fondamentale di tutta l'educazione. Il significato e la portata del nostro articolo 26 dipendono interamente dalla sua soluzione. Il diritto all'educazione, che l'articolo 26 formula così esplicitamente, non consiste soltanto nel diritto alla frequenza della scuola: è anche – per quanto riguarda il pieno sviluppo della personalità, che l'educazione si propone – il diritto di trovare in queste scuole tutto quel che è necessario per poter costruire un ragionamento attivo e una coscienza morale viva.

**6. Nel *Brano III* si dice che "la conversione integrale alle rappresentazioni collettive":**

- A) era lo scopo dei riti d'iniziazione delle tribù primitive
- B) è il fine dell'educazione moderna
- C) è scomparsa solo grazie all'azione della scuola "attiva"
- D) non è affatto in contrasto con il pieno e libero sviluppo della personalità
- E) è stata definitivamente bandita dall'articolo 26

**7. Nel *Brano III* l'autore propone di definire la personalità come:**

- A) un'autonoma e autolegittimante anarchia
- B) una particolare forma di anomia
- C) l'oggetto discusso esaurientemente dall'art. 26
- D) l'egocentrismo morale o intellettuale dell'io
- E) il termine di un rapporto di reciprocità

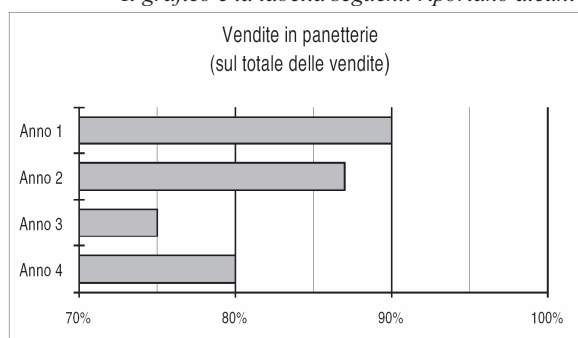
**8. Nel *Brano III* le finalità della scuola tradizionale:**

- A) vengono considerate insuperate e difese come modello classico
- B) sono demolite a favore di quelle della scuola "attiva"
- C) vengono ridefinite, adattandole all'art. 26
- D) sono paragonate a quelle dei riti iniziatici primitivi
- E) sono in assoluto contrasto con quelle dei riti iniziatici primitivi

9. Secondo l'art. 26 oggetto del *Branco III*, scopo dell'educazione è anche, accanto al pieno sviluppo della personalità:
- l'assoluta libertà individuale
  - la tutela del conformismo sociale e delle rappresentazioni collettive
  - l'affermazione planetaria del principio di reciprocità
  - l'ampliamento delle libertà e dei diritti fondamentali dell'uomo
  - la ridefinizione della coscienza morale collettiva
10. Secondo il contenuto del *Branco III*, qual è il quesito pedagogico centrale proposto dalla scuola "attiva"?
- L'educazione deve essere pubblica o privata?
  - Tecniche costrittive possono portare alla formazione di personalità autonome?
  - Reciprocità e sottomissione sono facce della stessa medaglia?
  - Quale legame esiste tra ambiente sociale e piena affermazione della personalità?
  - L'educazione conformista come unica via al pieno sviluppo della personalità: una contraddizione logica?
11. Nel *Branco III* si dice che le due discipline per cui è essenziale distinguere tra "individuo" e "personalità" sono:
- psicologia e sociologia
  - pedagogia e psicologia
  - filosofia e pedagogia
  - psicoanalisi ed educazione civica
  - sociologia e filosofia

**Figura I**

Il grafico e la tabella seguenti riportano alcuni dati sulle vendite del forno-pastificio Ipsilon.



	Kg di prodotto venduti	Vendite (suddivise per tipologia)		
		Pasta	Pane	Biscotti
Anno 1	50.000	50%	40%	10%
Anno 2	62.500	50%	35%	15%
Anno 3	66.000	45%	40%	15%
Anno 4	73.000	45%	35%	20%

12. A quanto ammontavano i chilogrammi di pane venduti dal forno-pastificio Ipsilon nell'Anno 1? (Vedi Figura I)
- 50.000
  - 5.000
  - 25.000
  - 40.000
  - 20.000
13. A quanto ammontavano i chilogrammi di prodotto venduti al di fuori delle panetterie nell'Anno 4? (Vedi Figura I)
- Circa 7.000 kg
  - Circa 70.000 kg
  - Circa 55.000 kg
  - Circa 3.000 kg
  - Circa 15.000 kg



14. Qual è stata la variazione percentuale delle vendite fra l'Anno 3 e l'Anno 4? (Vedi Figura I)
- A) Circa il 5%
  - B) Circa il 30%
  - C) Circa il 10%
  - D) Circa il 15%
  - E) Circa il 20%
15. Se nell'Anno 1 il ricavo medio per chilogrammo di biscotti venduti è stato di 12 €, qual è stato il ricavo generato dalla vendita di biscotti in quell'anno? (Vedi Figura I)
- A) Circa 60.000 €
  - B) Circa 6.000 €
  - C) Circa 12.000 €
  - D) Circa 120.000 €
  - E) Circa 24.000 €
16. “Se e solo se il terreno viene concimato ogni anno, la produzione di pomodori rimarrà costante”. In base alla precedente affermazione, è necessariamente vero che:
- A) per mantenere costante la produzione di pomodori, occorre fertilizzare il terreno con concime organico ogni anno
  - B) concimando il terreno ogni due anni, si mantiene costante la produzione di pomodori
  - C) anche se il terreno viene concimato ogni anno, la produzione di pomodori potrebbe non rimanere costante
  - D) senza concimare il terreno ogni anno, la produzione di pomodori non rimarrà costante
  - E) per aumentare la produzione di pomodori bisogna concimare il terreno più di una volta all'anno
17. Il significato di “faida” è:
- A) vendetta privata
  - B) lotta tra comuni medioevali
  - C) torneo cavalleresco
  - D) diritto di istruire un processo
  - E) dovere di risarcire i danni
18. In un convegno medico nella prima fila della platea sono presenti il Dott. Bianchi, il Dott. Rossi, il Dott. Neri, il Dott. Verdi e il Dott. Viola, ma non in questo ordine. Il Dott. Bianchi siede a destra del Dott. Rossi, il quale siede a destra del Dott. Verdi. Il Dott. Neri è a destra del Dott. Rossi ma a sinistra del Dott. Viola. Sulla base delle precedenti informazioni, si può concludere sicuramente che:
- A) il Dott. Viola è a destra del Dott. Verdi
  - B) il Dott. Neri è a destra del Dott. Bianchi
  - C) il Dott. Bianchi e il Dott. Rossi sono a sinistra del Dott. Viola
  - D) il Dott. Viola è a destra del dott. Bianchi
  - E) il Dott. Rossi e il Dott. Viola sono a sinistra del Dott. Neri
19. Individuare la parola da scartare.
- A) Cilindro
  - B) Coppola
  - C) Casco
  - D) Bombetta
  - E) Basco

20. **Quale delle seguenti NON è una componente scolastica?**
- A) Genitori
  - B) Insegnanti
  - C) Personale ausiliario
  - D) Studenti
  - E) Rappresentanze professionali
21. **“Nei pressi di un lago il clima è sempre mite. Parigi ha un clima mite.”**  
**In base alle precedenti informazioni, quale delle seguenti affermazioni è certamente vera?**
- A) Parigi è nei pressi di un lago
  - B) Parigi non è nei pressi di un lago
  - C) Nessuna delle altre affermazioni proposte è corretta
  - D) Per godere di un clima mite è necessario recarsi nei pressi di un lago
  - E) Le città con un clima mite sorgono tutte ai bordi di un lago
22. **Se:**
- $$-\# + \Delta + \S = \# + 10$$
- $$\S = 4$$
- $$\Delta = 2$$
- allora # è uguale a:**
- A) 3
  - B) -1
  - C) 2
  - D) -2
  - E) 1
23. **Il più grande di tre fratelli ha un'età pari alla somma delle età degli altri due; il fratello intermedio ha il doppio dell'età del più piccolo. Inoltre l'età del fratello intermedio è pari a quella del maggiore meno tre. Quanti anni ha il più piccolo?**
- A) 3
  - B) 6
  - C) 9
  - D) 4
  - E) 5
24. **Quale, tra le seguenti alternative, riporta l'abbinamento ERRATO tra un quotidiano e un suo inserto o un suo magazine?**
- A) La Stampa – TuttoLibri
  - B) il manifesto – Alias
  - C) Il Corriere della Sera – Il Venerdì
  - D) Il Sole 24 ORE – English 24
  - E) La Repubblica – XL
25. **Dal punto di vista giuridico l'Italia è:**
- A) una repubblica presidenziale
  - B) uno Stato il cui presidente è eletto dal governo
  - C) una repubblica democratica parlamentare
  - D) uno Stato federale
  - E) una federazione di Regioni



26. "Chiosare" significa:

- A) comunicare pubblicamente
- B) enumerare
- C) alludere con arguzia
- D) commentare
- E) disegnare miniature

27. Le zone anticicloniche sono quelle di:

- A) bassa pressione atmosferica
- B) alta pressione atmosferica
- C) pressione atmosferica alternata
- D) pressione atmosferica nulla
- E) pressione atmosferica costante

28. Individuare, tra le alternative proposte, il numero che completa correttamente la seguente successione: 4; 11; 32; 95; ?

- A) 194
- B) 142
- C) 245
- D) 190
- E) 284

29. In base alla Costituzione italiana, l'esercizio del voto è:

- A) una necessità
- B) un dovere civico
- C) un obbligo la cui violazione è penalmente sanzionata
- D) una facoltà
- E) un onere a carico del cittadino

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

30. **“La rivoluzione russa del 1917 determinò un profondo cambiamento del sistema socio-economico e in particolare agricolo. Dapprima si procedette all'esproprio dei latifondi aristocratici e alla distribuzione delle terre ai contadini, poi, nel 1928, si attuò una collettivizzazione delle terre.”**

**Individuare, tra le alternative proposte, la rielaborazione che meglio sintetizza il contenuto del testo sopra citato in base ai criteri seguenti:**

**chiarezza:** la rielaborazione deve esprimere chiaramente e completamente l'argomentazione principale del testo;

**essenzialità:** la rielaborazione deve evitare ridondanze e argomentazioni secondarie o subordinate e non può riportare informazioni aggiuntive o diverse da quelle contenute nel testo di partenza;

**somiglianza:** la rielaborazione deve contenere tutti i principali concetti espressi nel testo di partenza e utilizzare quanto più possibile le forme verbali del testo originario.

- A) La collettivizzazione delle terre nel 1928 in Russia fu la logica conseguenza dell'esproprio dei latifondi aristocratici e della distribuzione della terra ai contadini. Tale cambiamento fu consentito dalla rivoluzione russa del 1917.
- B) Nel 1928, in seguito alla rivoluzione russa del 1917, si attuò una collettivizzazione delle terre e si affermò quel modello di agricoltura sovietica definita anche “agricoltura pianificata”.
- C) La rivoluzione comunista fece sì che nell'Unione Sovietica, prima degli anni Trenta del XX secolo, le terre venissero collettivizzate, con la conseguenza che tutte le attività agricole furono pianificate dallo Stato tramite piani quinquennali.
- D) La rivoluzione russa provocò un mutamento del sistema socio-economico del Paese: nel campo agricolo si passò dall'esproprio dei latifondi aristocratici alla distribuzione delle terre ai contadini e, infine, alla collettivizzazione.
- E) La rivoluzione russa determinò anche una rivoluzione socio-economica. Nel giro di pochissimi anni i latifondi aristocratici furono confiscati, espropriati e distribuiti ai contadini. La collettivizzazione delle terre, infine, garantì una maggiore giustizia sociale.
31. **Durante la stagione dei saldi, un cliente entra da Belposto, dove tutte le magliette hanno il 25% di sconto e i pantaloni il 30%. Egli acquista due magliette da 49,99 euro l'una e un paio di pantaloni a 79,99 euro. Se alla cassa gli fanno uno sconto ulteriore del 10%, come cliente affezionato, quanto paga alla fine?**
- A) 117,88 euro
- B) 144,10 euro
- C) 130,98 euro
- D) 93,49 euro
- E) 84,14 euro
32. **“È stato abrogato l'articolo di legge che esentava i medici chirurghi dall'incompatibilità tra l'esercizio della professione in una struttura pubblica e in una privata”.**  
**Qual è il corretto significato della precedente affermazione?**
- A) I medici chirurghi possono esercitare sia in strutture pubbliche sia in strutture private
- B) I medici chirurghi non possono esercitare in strutture pubbliche
- C) I medici chirurghi non possono esercitare in strutture private
- D) Esisteva un articolo di legge che impediva ai medici di esercitare contemporaneamente in strutture sia pubbliche sia private
- E) I medici chirurghi possono esercitare o in strutture pubbliche o in strutture private
33. **Quale tra i seguenti verbi è un contrario di "convenire"?**
- A) Accomodarsi
- B) Isolarsi
- C) Compiacersi
- D) Dissociarsi
- E) Convertire





34. Chi è l'autore del best-seller "Gomorra" da cui è stato tratto un film per la regia di Matteo Garrone?
- A) Roberto Saviano
  - B) Giorgio Bocca
  - C) Roberto Cotroneo
  - D) Alberto Bevilacqua
  - E) Marco Travaglio
35. In quale dei seguenti Paesi europei scorre il fiume Elba?
- A) Francia
  - B) Polonia
  - C) Svizzera
  - D) Germania
  - E) Spagna
36. Quali, tra i termini proposti, completano correttamente la seguente proporzione verbale?  
Libro : biblioteca = X : Y
- A) X = quadro; Y = pinacoteca
  - B) X = credenza; Y = piatto
  - C) X = piatto; Y = bicchiere
  - D) X = pinacoteca; Y = quadro
  - E) X = mobile; Y = cassetti
37. La Presidenza del Consiglio dell'Unione europea viene esercitata:
- A) a turno, ogni anno, dagli Stati membri
  - B) da un parlamentare europeo a seguito di apposite elezioni
  - C) da nessuno, tale carica non è stata prevista, in nome della collegialità delle decisioni da assumere
  - D) dal Presidente della Commissione europea
  - E) a turno, ogni sei mesi, dagli Stati membri
38. "Una ricerca internazionale ha dimostrato che il numero di incidenti (ogni 1.000 veicoli circolanti) è decisamente superiore in Italia rispetto alla Svezia, dove i limiti di velocità sono inferiori. Per ridurre il numero di incidenti, occorre quindi abbassare i limiti di velocità italiani". Quale delle seguenti affermazioni, se vera, rafforzerebbe maggiormente la precedente argomentazione?
- A) I limiti di velocità in Italia generalmente non vengono rispettati, qualunque essi siano
  - B) La manutenzione delle strade (segnaletica, manto stradale ecc.) in Svezia è la migliore d'Europa
  - C) Il recente abbassamento dei limiti di velocità francesi ha portato a una riduzione pari al 20% del numero di incidenti registrati in Francia
  - D) L'esame per l'ottenimento della patente di guida in Svezia è molto più articolato, meticoloso e difficile da superare rispetto a quello italiano
  - E) Le auto svedesi sono mediamente più sicure di quelle italiane
39. Che tipo di rappresentazione è la carta topografica?
- A) Una carta che si adatta meglio alle aree pianeggianti, perciò viene utilizzata negli atlanti scolastici
  - B) Una carta che risale alla tradizione europea, mentre non è quasi mai usata negli Stati Uniti
  - C) Una rappresentazione molto particolareggiata, quindi a grande e grandissima scala, di un piccolo territorio
  - D) Una rappresentazione assai antica, perciò obsoleta, degli insediamenti rurali
  - E) Una carta che contiene solo un tipo particolare di informazione, quindi una carta tematica

**40. Quali, tra i termini proposti, completano correttamente la seguente proporzione verbale?**

**Lineare : diritto = X : Y**

- A) X = chiaro; Y = storto
- B) X = persuaso; Y = dissuasivo
- C) X = ampio; Y = vasto
- D) X = zucchero; Y = miele
- E) X = iridato; Y = sportivo

### Test di Cultura pedagogico-didattica

**41. Che cosa intende Lev Vygotskij con l'espressione "area di sviluppo potenziale"?**

- A) L'area di crescita cognitiva
- B) Una zona psichica del bambino dove i giusti stimoli educativi producono progressi nell'apprendimento
- C) L'area psichica in cui le esperienze vengono assimilate dall'ambiente
- D) Un aumento del numero di apprendimenti in conseguenza di contatti sociali
- E) L'area psichica in cui le esperienze vengono accomodate dall'ambiente

**42. Quale dei seguenti è il titolo del libro pubblicato da Maria Montessori nel 1909 che diede al suo metodo una risonanza mondiale?**

- A) Democrazia ed educazione
- B) La pedagogia dei bambini
- C) Pedagogia e psicoanalisi
- D) Il metodo della pedagogia scientifica
- E) Intelligenza emotiva

**43. Rispetto all'educazione, la formazione:**

- A) ha un ruolo più importante
- B) esprime lo stesso concetto, ma contestualizzato nell'istituzione scolastica
- C) è compresa in essa
- D) ha un significato completamente diverso
- E) è un sinonimo

**44. Secondo le più recenti teorie psicopedagogiche, l'intelligenza può essere definita come:**

- A) espressione singolare di sé
- B) attivazione delle funzioni psichiche
- C) organizzazione di informazioni
- D) capacità di adattarsi all'ambiente
- E) elaborazione di concetti

**45. Che cosa indica la denominazione "istituto comprensivo"?**

- A) Un istituto di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo socio-psico-pedagogico
- B) Una scuola materna di orientamento agazziano
- C) Un'istituzione scolastica verticale che comprende molto spesso la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado
- D) Qualsiasi scuola secondaria di primo grado che abbia un numero di allievi superiore a 500
- E) Un'istituzione scolastica dove vengono attuati interventi specifici di prevenzione e trattamento del disagio scolastico, come lo sportello d'ascolto



46. Qual è, tra le seguenti, la legge quadro che garantisce e tutela l'inserimento scolastico e professionale degli allievi in situazione di handicap?
- A) Costituzione italiana (1948)
  - B) Legge Coppino
  - C) Legge 285/96
  - D) Legge 104/92
  - E) Legge 180/78
47. Gli psicoanalisti inglesi D. Meltzer e M. Harris hanno individuato otto "funzioni emotive": quattro introiettive e quattro proiettive. Per una corretta gestione della classe l'insegnante deve attuare due funzioni introiettive; di quali delle seguenti si tratta?
- A) Accogliere e favorire la dipendenza affettiva
  - B) Limitare e sfavorire la competitività
  - C) Pensare e contenere l'atteggiamento critico
  - D) Incentivare e favorire il rispetto per l'autorità
  - E) Pensare e contenere la sofferenza psichica
48. In ambito scolastico, l'attività di "orientamento scolastico e professionale" si propone essenzialmente di:
- A) migliorare la qualità di vita nelle scuole e nelle aziende
  - B) informare i giovani riguardo alle figure professionali più richieste dal mercato del lavoro
  - C) favorire l'integrazione nel mondo lavorativo
  - D) insegnare ai giovani le tecniche di ottimizzazione dell'apprendimento
  - E) portare le persone a maggiore consapevolezza di se stesse, delle proprie attitudini e motivazioni
49. Nel suo saggio "La cultura dell'educazione" del 1997, Jerome Bruner sostiene che:
- A) la cultura non interferisce assolutamente con l'educazione, la quale si compie in contesti svincolati dalla realtà
  - B) l'educazione è solo una questione tecnica di buona gestione dell'elaborazione delle informazioni
  - C) l'educazione si limita esclusivamente ad applicare le teorie dell'apprendimento e a impiegare i risultati di test delle prestazioni centrati sul soggetto
  - D) la cultura plasma la mente determinando il modo in cui vengono creati e negoziati i significati, costruita l'identità e il senso dell'azione personale e acquisite le abilità simboliche
  - E) la mente è un dispositivo computazionale che registra, classifica e immagazzina le informazioni finite e codificate sul mondo
50. Che cosa intende lo psicoanalista Wilfred R. Bion quando afferma che ogni percorso di conoscenza è in primo luogo un'impresa emotiva?
- A) Vuol dire che i dati esperienziali e sensoriali sono di per sé utilizzabili per il pensiero e per la conoscenza, senza bisogno che nella mente si strutturi una rappresentazione psichica, un simbolo o un'immagine che può dare significato al dato sensoriale
  - B) Intende dire che le emozioni e la confusione, legati all'incontro con l'ignoto, devono poter essere tollerati e tenuti nella mente perché i dati sensoriali dell'esperienza possano essere trasformati in elementi mentali, pensati e messi in connessione fra loro
  - C) Vuol dire che la mente umana è naturalmente attrezzata per la conoscenza, in quanto è costituzionalmente in grado di tollerare l'ansia del non sapere e del non capire
  - D) Intende dire che il senso di frustrazione e di ansia, che normalmente insorge nei processi di apprendimento, non deve essere rimosso dalla mente poiché è necessario per assimilare le diverse nozioni
  - E) Vuol dire che la dimensione cognitiva è assolutamente separata da quella dinamico-emotiva e in nessun modo le due interagiscono

- 51. Nell'antichità, il metodo di insegnamento più praticato era quello recettivo, ovvero quello basato:**
- A) sulla ripetizione mnemonica di un certo numero di nozioni
  - B) sull'accompagnamento musicale delle lezioni
  - C) sulla differenziazione dei contenuti educativi in base alle diverse capacità degli alunni
  - D) sulle capacità degli educanti di recepire informazioni
  - E) sull'uso dell'abaco
- 52. Il concetto di apprendimento utilizzato dalle scienze pedagogiche si basa:**
- A) sulla previsione
  - B) sulla memoria
  - C) sulla ricompensa e sulla punizione
  - D) sull'acquisizione di conoscenza
  - E) sull'informazione
- 53. Secondo la teoria linguistica di Noam Chomsky, l'acquisizione della lingua nei bambini è possibile perchè:**
- A) è presente un apparato fonatorio che consente al bambino di ricevere e produrre qualsiasi lingua
  - B) esiste un innato bisogno di comunicare
  - C) è presente un contesto sociale che funge da meccanismo di rinforzo nelle prime fasi di vita
  - D) è presente un meccanismo mentale innato funzionale all'apprendimento di qualsiasi lingua
  - E) esiste un'innata capacità di imitazione del comportamento verbale degli adulti
- 54. Secondo Piaget, ogni stadio dello sviluppo cognitivo:**
- A) dipende dall'età, ma non ha caratteristiche specifiche
  - B) si fonda sugli schemi precedentemente acquisiti
  - C) è caratterizzato dalla stessa sequenza di processi psichici
  - D) ha caratteristiche specifiche dipendenti dall'età
  - E) si fonda sugli stadi precedenti, che costituiscono i prerequisiti
- 55. Il "quoziente di intelligenza" misura il rapporto tra:**
- A) intelligenza e competenza sociale
  - B) intelligenza e stili cognitivi
  - C) età cronologica ed età mentale
  - D) intelligenza e personalità
  - E) età mentale ed età cronologica
- 56. Quale autore parla di assimilazione ricognitiva?**
- A) Lev Vygotskij
  - B) Anna Freud
  - C) Jean Piaget
  - D) Maria Montessori
  - E) Kurt Lewin
- 57. In ambito pedagogico-didattico, il termine creatività esprime:**
- A) una tecnica
  - B) una capacità
  - C) un bisogno innato
  - D) un'attività
  - E) un metodo



58. Quale dei seguenti studiosi ha elaborato il modello di apprendimento per “condizionamento operante”?

- A) Saul Kripke
- B) Noam Chomsky
- C) Fredrick C. Bartlett
- D) Burrhus F. Skinner
- E) Ulrich Neisser

**Test di Cultura letteraria, storico-sociale e geografica**

59. Gli “Inni sacri” sono opera di:

- A) Giovanni Pascoli
- B) Antonio Fogazzaro
- C) Giacomo Leopardi
- D) Alessandro Manzoni
- E) Jacopone da Todi

60. Giuseppe Mazzini visse:

- A) tra il 1767 e il 1834
- B) a cavallo fra il XIX e il XX secolo
- C) durante il XX secolo
- D) tra il 1730 e il 1799
- E) durante il XIX secolo

61. Dante personaggio, durante l'incontro con Cacciaguida in Paradiso, apprende:

- A) il motivo per cui gli ebrei sono puniti nonostante la crocifissione di Cristo sia avvenuta per volontà di Dio
- B) il destino dei Beati dopo il Giudizio Universale
- C) il significato del libero arbitrio
- D) il motivo della beatitudine dei pagani Traiano e Rifeo
- E) il destino di esilio che lo attende

62. Fra i seguenti personaggi, quale NON fa parte della galleria umana del “Decameron” di Boccaccio?

- A) Mastro Taddeo
- B) Federico degli Alberighi
- C) Frate Cipolla
- D) Andreuccio da Perugia
- E) Ser Ciappelletto

63. Keplero si occupò principalmente di:

- A) astronomia
- B) letteratura
- C) filosofia
- D) dinamica
- E) chimica

64. Il regime fascista in Italia cadde nel:

- A) 1943
- B) 1922
- C) 1945
- D) 1939
- E) 1948

- 65. Quale Presidente americano avviò il cosiddetto "New Deal"?**
- A) Franklin Delano Roosevelt
  - B) Harry Truman
  - C) Thomas Woodrow Wilson
  - D) Richard Nixon
  - E) Bill Clinton
- 66. Fiorentino, esponente di una nobile famiglia della città, si dedicò alla carriera politica, prima come ambasciatore di Firenze alla corte di Spagna, poi come funzionario dello Stato pontificio. Fu tra gli artefici del ritorno dei Medici a Firenze dopo il 1530, quindi si ritirò a vita privata, dedicandosi alla composizione della "Storia d'Italia". Questo è il profilo biografico di:**
- A) Lorenzo de Medici
  - B) Niccolò Machiavelli
  - C) Francesco Guicciardini
  - D) Ludovico Ariosto
  - E) Pietro Bembo
- 67. Gli artisti sottoelencati sono tutti poeti tranne:**
- A) Salvatore Quasimodo
  - B) Francesco Petrarca
  - C) Renato Guttuso
  - D) Eugenio Montale
  - E) Giovanni Pascoli
- 68. Qual è l'esatta sequenza cronologica delle seguenti opere?**
- A) "Il nome della rosa"; "Il fu Mattia Pascal"; "Gli indifferenti"; "La coscienza di Zeno"; "Uomini e no"
  - B) "Il fu Mattia Pascal"; "La coscienza di Zeno"; "Gli indifferenti"; "Uomini e no"; "Il nome della rosa"
  - C) "Uomini e no"; "La coscienza di Zeno"; "Il nome della rosa"; "Il fu Mattia Pascal"; "Gli indifferenti"
  - D) "La coscienza di Zeno"; "Il fu Mattia Pascal"; "Gli indifferenti"; "Uomini e no"; "Il nome della rosa"
  - E) "La coscienza di Zeno"; "Uomini e no"; "Il fu Mattia Pascal"; "Gli indifferenti"; "Il nome della rosa"
- 69. In quale opera Dante Alighieri sostiene la necessità della separazione dell'autorità spirituale da quella temporale?**
- A) Rime
  - B) De Monarchia
  - C) Epistole
  - D) Vita Nuova
  - E) Convivio

### Test di Cultura matematico-scientifica

- 70. L'anno luce è un'unità di misura:**
- A) del campo elettrico
  - B) delle superfici
  - C) delle lunghezze
  - D) del tempo
  - E) dei volumi



71. Nell'universo l'elemento più abbondante risulta essere:

- A) il silicio
- B) l'azoto
- C) l'idrogeno
- D) l'ossigeno
- E) il ferro

72. Il glucosio è:

- A) un acido grasso saturo
- B) un carboidrato
- C) un acido grasso insaturo
- D) un nucleotide
- E) un amminoacido

73. Per "neurone" si intende:

- A) la cellula nervosa
- B) una sinapsi
- C) un insieme di cellule nervose
- D) un prolungamento qualsiasi della cellula nervosa
- E) il prolungamento principale della cellula nervosa

74. Qual è la più bassa temperatura possibile?

- A) -500 gradi centigradi
- B) -173 kelvin
- C) -273 gradi centigradi
- D) 0 gradi Potomac
- E) -273 kelvin

75. Gli scambi respiratori avvengono:

- A) nei bronchi
- B) nella trachea
- C) nella laringe
- D) nei bronchioli respiratori
- E) negli alveoli polmonari

76. Qual è il ruolo principale della catena respiratoria?

- A) La produzione di ossigeno
- B) L'eliminazione di anidride carbonica
- C) La disintossicazione
- D) La sintesi degli zuccheri
- E) La sintesi di ATP

77. Sulla Terra esistono le stagioni perché:

- A) l'asse terrestre è inclinato rispetto al piano dell'orbita
- B) l'asse terrestre cambia inclinazione rispetto al piano dell'orbita durante il suo periodo di rivoluzione
- C) il sole varia di luminosità durante l'anno
- D) l'orbita percorsa dalla Terra intorno al Sole è ellittica
- E) l'orbita terrestre non è piana

**78. In fisica, nel moto circolare uniforme, la velocità angolare:**

- A) è costante
- B) è sempre nulla
- C) dipende dalla distanza del corpo dal centro
- D) è massima
- E) è variabile

**79. In fisica, l'accelerazione si calcola:**

- A) moltiplicando uno spazio per la radice quadrata di una velocità
- B) moltiplicando un tempo per una variazione di velocità
- C) dividendo una variazione di velocità per il relativo intervallo di tempo
- D) calcolando la media delle accelerazioni
- E) dividendo un tempo per una velocità

**80. In fisica, il moto rettilineo uniforme è:**

- A) il moto che descrive un insieme di linee rette quando si sposta con velocità costante
- B) il moto di un punto che si muove su un ramo di iperbole con velocità costante
- C) il moto descritto in maniera uniforme da uno spazio rettilineo
- D) il moto della Terra nello spazio
- E) il moto a velocità costante di un corpo la cui traiettoria descrive una linea retta

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*